



**ISTITUTO COMPRESIVO DI MASERADA SUL PIAVE**

VIA dello Stadio n°3 •CAP 31052 Maserada sul Piave (TV) •TEL. 0422/778028 •CODICE: TVIC85700G •C.F. 94105490265  
PEC: [TVIC85700G@pec.istruzione.it](mailto:TVIC85700G@pec.istruzione.it) •E- mail: [TVIC85700G@istruzione.it](mailto:TVIC85700G@istruzione.it) •SITO ISTITUZIONALE: [www.icmaserada.edu.it](http://www.icmaserada.edu.it)



ECDL  
European Computer  
Driving Licence



**CIR. N° 315 – DOCENTI/ATA**

**CIR.N° 201 - GENITORI**

**Ai genitori tutti**

**Ai docenti tutti**

**Al personale ATA**

**p.c. Al DSGA**

**Al Comune di Maserada sul Piave**

**Albo, sito web e registro elettronico**

**OGGETTO: Sciopero Nazionale indetto dalle Organizzazioni Sindacali USB - Unione Sindacale di base E FISII - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali per il 26 maggio 2023 – per tutto il personale Docente e ATA a tempo indeterminato e determinato – comunicazione obbligatoria.**

Con la presente si comunica che per il giorno 26/05/2023 le Organizzazioni Sindacali USB - Unione Sindacale di base E FISII - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali hanno indetto uno sciopero per il Comparto scuola - previsto per l'intera giornata e rivolto tutto il personale docente ed ata per le seguenti motivazioni:

**USB:**

- Per aumenti salariali di 300 euro che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- Per una nuova indicizzazione dei salari all'aumento reale del costo della vita;
- Contro il nuovo codice degli appalti, destinato a liberalizzare l'intero sistema con conseguenze drammatiche sulla sicurezza e con effetti gravissimi in termini di precarietà, ricattabilità e illegalità diffusa sui posti di lavoro;
- Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti, costringendoli in una condizione di assoluta schiavitù;
- Contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali;
- Contro la delega fiscale destinata a ridurre la progressività del sistema e allargare ulteriormente le disparità sociali;
- Per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni;
- Per un tetto ai prezzi dei beni di prima necessità;

- Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000(mille)euro;
- Per un milione di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la stabilizzazione di tutti i precari, lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati;
- In difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- Per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari;
- Per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario;
- Per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- Per il diritto alla casa, un milione di nuove case popolari, il blocco degli sfratti e degli sgomberi;
- Per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro;
- Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- Per la difesa del diritto di sciopero;
- Contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina, l'invio di armi e di risorse in teatri di guerra.

**FISI:**

- Contro il Piano nazionale di vaccinazione ed il green pass base;
- Per il reintegro dei radiati e sospesi dal servizio per inottemperanza agli obblighi vaccinali;
- Per la certezza di cura e di assistenza gratuita a tutti i danneggiati da vaccino e per lo stop alle armi.

**PER IL PERSONALE**

L'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020 prevede che: *“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”*.

Ciò premesso, si invitano le SS.LL. ad esprimere la propria intenzione entro **le ore 10.00 del 19/05/2023** compilando il form al seguente link <https://forms.gle/YNEKyFHMctuxCVMM6>

In caso di problemi con la funzionalità predetta, la comunicazione potrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica istituzionale.

In caso di assenza di comunicazione il dipendente sarà considerato in servizio.

PER LE FAMIGLIE:

Si invitano le famiglie a monitorare nei prossimi giorni con attenzione il registro elettronico, il sito web e il diario dei propri figli per verificare eventuali misure organizzative adottate in base alle intenzioni espresse dal personale scolastico.

Maserada sul Piave, 17 maggio 2023

**PER IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Daniela BILGINI*

*Docente Beatrice Di Primo*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Bilgini', written in a cursive style.